

# Il Governo lima ancora, compensano le tasse locali

Prelievo-beffa sul fondo nazionale di solidarietà tra Comuni: oltre 2 milioni per sostenere municipalità dalle mani bucate

In vista del Consiglio comunale fissato per questo venerdì, 26 giugno, la 3ª Commissione si è riunita martedì scorso per esaminare i dettagli della 5ª variazione che sarà apportata al bilancio di previsione per l'anno in corso.

Il punto principale della modifica sarà il reperimento in bilancio di 777mila euro di minori trasferimenti da parte dello Stato, un dato che porta praticamente a zero la previsione e la speranza di ricevere altre risorse da Roma.

«Per contro – ha spiegato l'assessore al Bilancio Luigi Garassino – siamo in grado di compensare questa situazione con la previsione di un differenziale positivo almeno equivalente, e forse superiore, prodotto da maggiori entrate sul fronte della fiscalità locale. Nel dettaglio, riteniamo pressoché certi maggiori introiti dall'Imu (+ 277mila euro), dalla Tasi (+ 240mila) e dall'addizionale Irpef (+ 260mila euro). Come tradizione di questo Comune, la stima è stata effettuata con tantissima prudenza. E' quindi possibile che i dati possano essere ancora più favorevoli. In ogni caso questa compensazione determina la certezza che non sarà necessario far fronte al taglio ritoccando le aliquote che, ricordiamo, sono le più basse della Provincia».

A margine di questa valutazione è stato poi ricordato che Alba dovrà partecipare al "fondo di solidarietà" tra Comuni con 2 milioni e 219mila euro. Questo in virtù dell'essere un municipio che sul fronte dei tributi locali avrebbe ancora margini di manovra al rialzo. «E' una stranissima forma di solidarietà – ha commentato l'ex assessore Franco Foglino – che ci obbliga a partecipare alla raccolta fondi per quei Comuni che, non virtuosi come noi, hanno già raggiunto il livello massimo della pressione fiscale e hanno necessità di ricorrere a un fondo che, per così dire, finisce per premiare le amministrazioni meno avvedute». La possibilità di coprire il taglio dei trasferimenti con il maggior provento dei tributi porta con sé, però, il fatto che essendo esaurito questo bonus bisognerà controbilanciare eventuali spese solo attraverso ulteriori razionalizzazioni o contributi esterni. In pratica



L'esame in Commissione. Dopo il passaggio di martedì scorso (foto), i conti della quinta variazione al bilancio di previsione del Comune verranno discussi nel corso della seduta di Consiglio in programma per questo venerdì

**MAGGIORI ENTRATE**  
277mila euro in più attesi dall'Imu, 240mila dalla Tasi e 260mila dall'Irpef

bisognerà procedere con gran cautela e pesare entrate e spese col bilancino dello speciale.

**PARI ENTRATE E PARI USCITE**

In questo senso, la variazione di bilancio comprenderà 250mila euro erogati dalla Fondazione Crc sul triennio 2015/2017 per sostenere l'integrazione dei musei cittadini nella rete regionale dei punti d'accesso a patrimoni culturali di particolare interesse. Il contributo sarà di 55mila euro quest'anno, di 120mila nel 2016 e di 78mi-

**CARA ENERGIA**  
Per Piazza Duomo una bolletta elettrica da 1,2 milioni di euro l'anno

la nel 2017. Lo scopo del progetto è quello di valorizzare l'offerta del sistema museale cittadino con i poli dell'Eusebio, del Museo Diocesano, della chiesa di San Giuseppe e del Centro Studi "Beppe Fenoglio". Grazie a contributi regionali saranno infine finanziati il pagamento della bolletta dell'illuminazione per alcune scuole superiori, ancora onere del Comune, e 28mila euro destinati all'agenzia della locazione. Di questi, 18mila saranno destinati al fondo per la "morosità incolpevole".

**PARTITE DI GIRO E STORNI**

La 5ª variazione di bilancio comprende infine alcune voci che porteranno a bilancio delle "partite di giro" che finanzieranno «una varietà di incombenze» a carico dell'Amministrazione.

Come il pagamento di una certa quota di nuove utenze elettriche a carico del Comune, come la sede della nuova Sala "Fenoglio", dell'istituto musicale "Rocca", della sede albese del Cpia (i centri di istruzione per adulti) e del chiosco collocato nel Parco Tanaro.

Analogamente andrà a bilancio anche un conguaglio da 100mila euro dovuti al precedente gestore e fornitore della rete elettrica per Iva e accise sul consumo. Per curiosità riportiamo il dato dell'ammontare annuo della "bolletta della luce" del Comune: un bonifico che vale 1,2 milioni di euro.

Altre spese che saranno finanziate con storni saranno quelle per il monitoraggio del radon negli edifici di proprietà comunale e quelle che metteranno 17mila euro a disposizione dei fondi per il risarcimento della Tari: 10mila euro per le famiglie a basso indice Isee e 7mila euro per le attività più provate dalla revisione dell'imposta sulla raccolta rifiuti.

A bilancio, infine, saranno inserite anche le richieste di contributi per due candidature interessanti decise dalla nostra città: il progetto "Elena" (iniziativa europea per il risparmio energetico) e l'inserimento di Alba nel novero della "Rete mondiale delle città creative": un elenco prestigioso nel quale la capitale delle Langhe punterà a essere presente tra le capitali mondiali dell'enogastronomia.

Beppe Malò